http://sdz.aiap.it/notizie/8156

RAPINARE QUATTRO SOLDI

L'ultimissimo libro di Fabian Negrin, presentato in questi giorni alla Fiera di Bologna, parla di una rapina in banca tentata da quattro disinvolti manigoldi (guardate il trailer su youtube): quattro monetine che si vanno a scontrare con un mondo di banconote di grosso taglio e di paradisi fiscali. Ma non vogliamo parlare del libro: Di cosa allora vogliamo parlare?

Per la copertina Orecchio Acerbo aveva progettato l'inserimento di una monetina da 10 centesimi che, con pochi tocchi di colore di Fabian, diventava da una parte volto (in sintonia con le illustrazioni dell'intero libro) e dall'altra la lettera 'o' della parola soldi. Tutte monetine uguali e diverse, una per ogni copia del volume. Tiratura sulle millecinquecento copie e quindi millecinquecento monetine da 10 centesimi. Un 'tesoretto' di moneta e un patrimonio di grafica.

Le monete, millecinquecento già pronte, sono però diventate il frutto di una rapina vera (meglio, di un furto con scasso) perpetrato ai danni della sede romana di Orecchio Acerbo, insieme a computer, indirizzari, libretti bancari ecc. Le monetine sono stati declassate da oggetto di grafica a banale refurtiva. Fabian Negrin ha ricominciato daccapo e le 'nuove' millecinquecento monetine da dieci centesimi hanno garantito la regolare uscita del volume.

Ci sarebbe da sorridere raccontando come un libro che si chiama Rapina da quattro soldi sia diventato vittima esso stesso di una rapina e quindi abbia chiuso il cerchio della metafora. Dubitiamo però che Fausta, Simone e Fabian ci abbiano trovato molto da ridere o da ironizzare.

Fabian Negrin, Una rapina da quattro soldi, Orecchio Acerbo, euro 13,50.

P.S. Nel furto Orecchio Acerbo ha perso tutti gli indirizzari e-mail e quindi, in questo momento, è un 'orecchio' sordo e una 'lingua' muta. Fausta e Simone chiedono di aiutarli a ricostituire il loro indirizzario telefonico e mail. Contattare il 06 5811861 (ufficio stampa, Alessandra Filograno e Simone Pappalardo).